

# AGGIUS

PER RICERCA ANAGRAFICA SOLDATI:

Albo d'oro dei militari sardi caduti nella grande guerra  
(<http://www.cadutigrandeguerra.it/WebForm1.aspx>)

“Commissariato Generale Onoranze Caduti in Guerra”  
([http://www.difesa.it/MINISTRO/COMMISSARIATO\\_GENERALE\\_PER\\_LE\\_ONORANZE\\_AI\\_CADUTI\\_IN\\_GUERRA/Pagine/Ricerca\\_sepulture.aspx](http://www.difesa.it/MINISTRO/COMMISSARIATO_GENERALE_PER_LE_ONORANZE_AI_CADUTI_IN_GUERRA/Pagine/Ricerca_sepulture.aspx))

Nominativi presenti nell'AO, tra cui sono contrassegnati quelli attestati nella lapide

Altea Luigi di Vittorio  
Annitu Giovanni di Francesco (LA)  
Bianco Clemente di Pietro  
Cannas Ignazio di Giovanni Battista  
Carbini Antonio di Salvatore  
Carbini Filippo di Francesco  
Carbini Leonardo di Francesco  
Cherchi Matteo di Giovanni  
Cossu Antonio di Quirico  
Deiana Stefano  
Lutzu Andrea di Salvatore  
Malu Pietro di Filippo  
Mamia Giovanni Battista di Salvatore  
Manuedda Isidoro di Pietro  
Mele Stefano di Giovanni  
Meloni Antonio di Pietro  
Muzzedu Giovanni Battista di Francesco (LA)  
Oggiano Antonio di Andrea  
Oggiano Giovanni Battista di Francesco  
Oggiano Luca di Leonardo  
Piga Giovanni di Giovanni  
Piga Giovanni di Stefano  
Piga Giovanni Battista di Tomaso (LA)  
Pilo Luigino di Antonio  
Pirodda Michele di Pietro (LA)  
Pishedda Simone di Giovanni  
Piseddu Giovanni di Salvatore  
Piseddu Leonardo di Salvatore  
Quidacciolu Giovanni di Giorgio

Quidacciolu Pietro di Giorgio  
Satta Antonio di Salvatore  
Serra Andrea di Gabriele (LA)  
Serra Pietro di Domenico  
Spezzigu Giovanni di Antonio  
Stangoni Antonio di Francesco  
Stangoni Giovanni di Pietro  
Stangoni Leonardo di Salvatore  
Stangoni Nicolò di Tommaso  
Stangoni Salvatore di Giovanni  
Tortu Francesco di Salvatore  
Tusoni-Oggiano Clemente di Giovanni  
Tuxoni Giovanni di Giovanni

Nella Lapide di Aggius anche:

Aunitu Francesco  
Cannas S. Andrea  
Decandia Francesco  
(ci sono due Decandia Francesco non sicuramente attestati nativi del comune di Tempio)

Nota.

Ad Aggius vi era un primo monumento poi caduto apposto poco dopo la fine della guerra.  
I nomi furono quindi stati scolpiti sulle lapidi in marmo apposte nel sacello ai piedi  
della parrocchiale, che fu costruita nel 1937.

Cfr. Tonio Biosa, Aggius, Taphros, 2011, 33-34.

Aggius comprendeva alcune frazioni poi divenute autonome.